XXXIV Congresso nazionale Associazione Nazionale Musei Scientifici
Padova 14-17 ottobre 2025

PER UN PERCORSO ATTRAVERSO MATERIALI STORICI DEDICATI ALLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA PALEONTOLOGICA TRA LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO

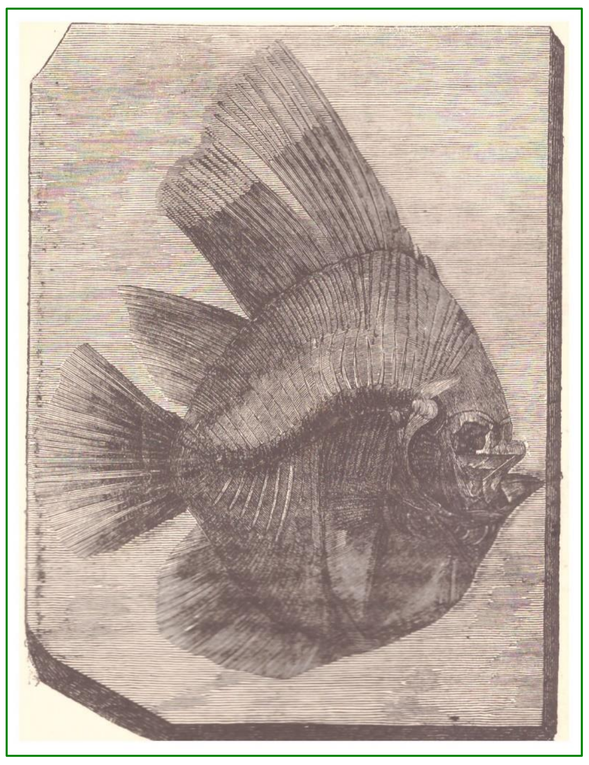
Andrea Cozza MD PhD
Padova, https://orcid.org/0000-0001-9156-9312

INTRODUZIONE

Con la definitiva affermazione delle Scienze naturali, nel corso del XIX secolo si attestò una tendenza culturale volta alla loro **diffusione** al di fuori degli ambiti accademici. Questo **fenomeno di "popolarizzazione" delle Scienze**, seppur con caratteristiche eterogenee rispetto ad altri Paesi europei, si diffuse anche nell'**Italia della seconda metà dell'Ottocento** e si distinse, tra l'altro, per un fiorire di iniziative editoriali sviluppate proprio con l'intento di veicolare le nuove idee e acquisizioni della Scienza. Tale evento di disseminazione scientifica interessò altresì la **Paleontologia**, all'epoca disciplina giovane e poco conosciuta al grande pubblico.

MATERIALI E METODI

Partendo da una collezione privata di **materiali storici inerenti alla divulgazione e disseminazione scientifica** in ambito paleontologico, si intende proporre **un percorso dedicato alla divulgazione della Paleontologia tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento**. Tale proposta trova una sua **potenziale attuazione sia in veste digitale che reale** e prende forma attraverso la proposizione di una **pluralità di materiali** quali libri, articoli di riviste divulgative e generaliste o anche quotidiani, guide museali, cromolitografie, xilografie, cartoline, lastre per lanterne magiche. Tali oggetti sono stati elaborati e realizzati primariamente per il **grande pubblico italiano** tra XIX secolo e inizio XX secolo.



RISULTATI E DISCUSSIONE

L'ideale percorso illustrato in questa sede si delinea attraverso la proposizione di materiali cartacei, ma non solo, che su vari livelli comunicativi veicolarono al grande pubblico le scoperte, le idee e le prospettive della Paleontologia della seconda metà dell'Ottocento e di primo Novecento.

Ecco quindi un'articolazione attraverso i seguenti raggruppamenti:

- **libri**: categoria forse più rappresentativa nella quale si annoverano, ad esempio, testi come ***Escursione sotterra*** (1868) di **Paolo Lioy** (1834-1911), un viaggio attraverso le faune e le flore dei diversi periodi geologici introdotto attraverso l'espediente narrativo di un consesso di curiosi chiusi in casa durante un giorno di pioggia. Ancora, si individuano opere "classiche" quali ***La Terra prima del diluvio*** (ed. it. 1872) di **Louis Figuier** (1819-1894), magistrale saggio della divulgazione francese a cui si affianca anche ***Il mondo prima della creazione dell'uomo*** (ed. it. 1886) dell'astronomo **Camille Flammarion** (1842-1925). Vi sono, poi, tutte le trattazioni di carattere paleontologico collocate in più ampi lavori di popolarizzazione scientifica;
- **fascicoli e opuscoli**: questa categoria raggruppa una significativa mole di opere che vanno dai fascicoli di conferenze inserite nella collana editoriale ***La scienza del popolo*** a quelli del ***Museo di cognizioni utili*** e della **Biblioteca popolare**;
- **articoli in riviste di divulgazione scientifica**: tra i tanti quelli apparsi tra le pagine de ***La scienza per tutti***;
- **articoli in riviste generaliste, settimanali, quotidiani**: si annoverano, ad esempio, gli articoli di Paolo Lioy dedicati ai paleoambienti cenozoici di Bolca oppure la descrizione delle scoperte sui "mostri preistorici" ovverosia i dinosauri. Le pagine de ***L'illustrazione italiana***, de ***La nuova antologia***, de ***La Domenica del Corriere*** e de ***La Tribuna illustrata*** ospitarono spesso comunicazioni di divulgazione paleontologica;
- **tavole illustrative**: all'epoca si svilupparono ricchissimi apparati illustrativi che tentavano di ricostruire animali, piante e ambienti dei vari periodi geologici;
- **cartoline**: soprattutto nei primi anni del Novecento, iniziarono ad esserne prodotte varie per fare conoscere i resti fossili conservati nei Musei. Particolarmente diffuse furono quelle dedicate al *Diplodocus carnegie*, relative ai vari calchi del sauropode che iniziarono a riempire i maggiori Musei naturalistici americani e europei;
- **guide museali**: nell'Ottocento si attestò la diffusione di supporti cartacei che accompagnavano i visitatori alla conoscenza delle collezioni nei Musei;
- **altri materiali non cartacei**: al nostro percorso possono essere affiancati altri materiali per la divulgazione scientifica come ad esempio le lastre per lanterne magiche con la proposizione di animali dell'era mesozoica.

CONCLUSIONI

Questo percorso consente di **ricostruire seppur in maniera generale le idee della Paleontologia** e la loro percezione al di fuori degli ambienti accademici. Ancora, permette di individuare i maggiori **divulgatori** e le **modalità di disseminazione** della disciplina al grande pubblico, rendendo parallelamente possibile individuare mercati editoriali, illustratori e i network di diffusione. Tale percorso, facilmente realizzabile e proponibile sia in modalità digitale che reale, può rappresentare un interessante corollario/supporto alla conoscenza della Storia della Paleontologia.

Fonti immagini: *Platax altissimus di Bolca*, da Paolo Lioy, *Escursione sotterra*, IIª ed., Treves,, Milano, 1873; *Carbonifero*, cromolitografia di H. Eichhorn tratta dall'opera *Meyers Konversations-Lexikon*, 6 edizione, Lipsia-Vienna, 1902-1908; Copertina dell'opera di G. Mercalli, *Atlante di Geologia e Paleontologia*, Hoepli, Milano 1890 ca (condotta su edizione tedesca).